**REPORT MISSIONE GHANA**

Dal 7 al 17 gennaio 2023

**Partecipanti:** LAFFI Gian Luca (oculista), BARBONI Piero (oculista), PIACENTI Ambra (ortottista), AGOSTINI Sara (ortottista), LAFFI Riccardo (volontario)

**HopexChange Medical centre di Kumasi**

E’ un centro medico cattolico all’interno del Christian Village fondato da Mario Capello che vive a Malta, molto bello, pulito con 8 specialità inaugurato nel 2016. Vengono effettuati anche servizi di health education and training e community outreach. Ci lavorano 400 persone stipendiate dallo stato.

**Dominic Osei Kofi**, 60 anni, è il direttore amministrativo dell’ospedale ~~di 60 anni~~ molto attivo insieme al suo collaboratore Bismark

**OCULISTICA HOPEXCHANGE HOSPITAL**

Le necessità oculistiche maggiori sono la chirurgia della cataratta ed il glaucoma che in Ghana sembra essere ancora più diffuso che in altri paesi africani con i soliti problemi di compliance e di costi per i colliri ipotonizzanti (prostaglandine 15$, Qualid 20$, cosopt 25-30$ (o Hapysopt perché più economico); per cui viene utilizzato principalmente il betabloccante

Il tracoma non è più endemico e non c’è la necessità chirurgica dell’entropion della palpebra superiore.

Nel 2022 gli oculisti in Ghana erano 92, ma non tutti chirurghi (circa 10 non operano). 20 oculisti solo a Kumasi. Sia ad Accra che a Kumasi c’è l’università con specialità in oculistica. La specialità dura 3 anni però è prevalentemente medica. Alla fine dei 3 anni iniziano a fare qualche SICS e laser retinici, l’attività chirurgica vera comincia dopo la specialità.

A Kumasi 8 oculisti operano con la tecnica Faco.

**Mildred Aleser**, oculista di 40 anni di età, lavora solo all’HopeXChange.

Da fine gennaio 2023 ha cominciato un training chirurgico al Komfo Anokye Teaching hospital di Kumasi. Si reca tutti i giovedì e venerdì per migliorare la chirurgia manuale della cataratta (SICS) ed iniziare la faco. All’università hanno microscopio Leica e Faco Constellation.

AMOA ha portato molti colliri: antibiotici, anti-infiammatori, associazioni antibiotici-steroidi, lacrime artificiali, occhiali da sole, occhiali da presbite donati dai Lions.

Giovedì 12/01/2023 operati 11 pazienti dell’HopeXchange al St Patrick’s hospital di Offinso: organizzato un bus per il loro trasporto da Kumasi a Offinso.

Presenti anche 2 ophthalmic nurses, 2 ophthometrist e 2 opticiens.

* Eye clinic HopexChange: 1 stanza per il visus; 1 laser room con yag laser; 1 consulting room; 1 stanza per ortottiste con campo visivo HFA, OCT Cirrus che non funziona nonostante una call con il tecnico Zeiss italiano, Visucam per foto del fundus oculi, lampada a fessura con tonometro ad applanazione, topografo Zeiss Atlas, biometro a contatto, I-care modello ic100, tutta strumentazione in ottime condizioni. 1 stanza per laser combo che esegue sia laser retinici che YAG laser
* Il laboratorio di ottica è gestito attualmente solo dall’ottica Hana, perché l’altra è in gravidanza, funziona molto bene e fornisce qualsiasi tipo di lente, sia occhiali premontati sia progressivi
* Microscopio in sala operatoria: modello Lumera300 della Zeiss molto basic (senza osservatore) che attualmente non funziona
* Per il materiale presente nella clinica ed in sala operatoria vedi documento allegato (strumentazione acquistata nel 2018

**St Patrick’s hospital di Offinso** (38 km da Kumasi: circa 75 minuti in auto)

l’ospedale ha 10 specialità con più di 700 dipendenti.

In sala operatoria non è presente il Faco, quindi l’oculista Felix Yahorsu esegue solo la SICS. La giornata dedicata alla chirurgia della cataratta è il mercoledì e in tale giornata il dott. Felix insieme alla dottoressa Gifty Adom riferiscono di fare circa 40-45 interventi.

Da martedì 10/01 a giovedì 12/01 in nostra presenza sono stati eseguiti 27 interventi chirurgici: SICS, faco con il faco portatile di AMOA, trabeculectomie, una sutura di trauma corneale e sutura palpebrale. Sono presenti due microscopi: uno di Appasamy senza osservatore, con video, focus a pedale e zoom manuale, l’altro è un Leica base M220 senza osservatore, con pedale per il focus e sempre con il pedale si regola lo zoom a scatti.

In questa sala è possibile solo anestesia locale. Non è presente un generatore per sopperire alle interruzioni di energia elettrica ~~(~~nel corso della nostra presenza è capitato circa 4 volte)

Negli ambulatori vengono eseguite mediamente 130 visite al giorno.

Personale presente al St Patrick:

* 2 ottici, nel loro laboratorio vendono montature che comprano da Canada-Africa e con una mola manuale montano le lenti (no lenti progressive),
* General assistant (divise verdi) ovvero infermiere certificate che hanno studiato 2 anni;
* Ophtalmic nurse, ovvero infermiere diplomate in oculistica che visitano i pazienti e prescrivono farmaci.
* 2 oculisti

**Commenti**

**LATI POSITIVI**

HopeXChange è un’ottima struttura, solida ed in crescita con buona organizzazione.

La dott.ssa Mildred ha voglia di fare, anche se chirurgicamente è all’inizio.

St Patrick’s hospital di Offinso è un ospedale “vecchio” di 70 anni che però esegue molte prestazioni anche tramite escursioni nei villaggi vicini. Il dott. Felix è sostenuto anche da un’associazione americana che probabilmente gli comprerà probabilmente microscopi e vitrectomi nuovi.

**LATI NEGATIVI**

All’HopeXchange il microscopio non funziona da circa 1 anno e solo da alcuni mesi si sono attivati per capirne il motivo, sembra che non funzioni il pedale e l’AC/DC converter ordinati solo di recente ed in arrivo per febbraio 2023. Manca un vitrectomo e la diatermia.

L’OCT non funziona.

Al St Patrick la sala operatoria ha una strumentazione molto datata. Non ha letti operatori, ma solo letti rigidi non regolabili, gli sgabelli operatori sono rotti e non regolabili, i microscopi accettabili anche se modelli base senza osservatore. Un microscopio, quello indiano di Appasamy ha però il video. Manca un gruppo di continuità.

Non c’è il facoemulsificatore, manca l’acetilcolina che costa molto (hanno in quantità limitata pilocarpina iniettabile)

**OBIETTIVI**

(Seguendo le richieste di Mildred), AMOA si impegnerà:

- a fornire assistenza chirurgica di training e verifica dei miglioramenti;

- a essere aggiornati sullo stato del microscopio;

- a controllare i ferri chirurgici dell’HopeXchange

Utile provare il funzionamento del faco Zeiss con il tutor universitario.

St Patrick: in attesa di una richiesta ufficiale da parte di Felix, lui vorrebbe fare la faco ed avrebbe già un collega del Teaching hospital di Kumasi disponibile a spostarsi per l’insegnamento

**STIPENDI**

60 cedi al giorno per un insegnante

50 cedi al giorno per il muratore

40 cedi al giorno per il falegname

30 cedi al giorno per il pescatore

Public Health per le comunity dell’HopeXchange prende 1500 cedi al mese

Infermiere all’HopexChange prende 2000 cedi al mese

Medico all’Hope 8-9000 cedi al mese

**NOTE**:

nelle cassette AMOA della cataratta mancano i chopper